

Nella casa del Padre

«Come siamo stati uniti
nella professione della fede,
così manteniamoci uniti
nel suffragio e nell'intercessione».
(Don Alberione)



Alle 4.35 di ieri 14 settembre è deceduto, presso l'infermeria della Comunità San Paolo di Roma,

DON FRANCESCO LICINIO GALATI **97 anni di età, 85 di vita paolina, 80 di professione**

Don Licinio nasce a Vallelonga (Catanzaro) il 25 giugno 1924, secondo di due fratelli, dai genitori Elisabetta e Antonio. Entra nella comunità di Roma il 30 settembre 1936.

Fin dall'inizio della sua vocazione paolina ha avuto la gioia di incontrare Don Alberione, rimanendone affascinato. Determinanti sono state le parole che il Fondatore, alla fine di ogni colloquio, gli diceva: «Facciamoci santi, facciamoci santi insieme». Si sentiva infatti gratificato dal fatto che la persona che tutti consideravano un santo lo stimolasse a santificarsi assieme a lui: «Per questo presi la decisione di non tradire le attese di chi aveva dimostrato di riporre tanta fiducia in lui».

Compiuti gli studi ginnasiali a Roma, nel 1940 viene trasferito ad Alba per il Noviziato, gli studi liceali e il primo anno di teologia. Finita la Seconda guerra mondiale ritorna a Roma e nel 1945 emette i voti perpetui nella chiesa delle Tre Fontane, dedicata al martirio di San Paolo. Completa gli studi di Teologia, collaborando nel contempo a diverse riviste paoline con articoli che gli serviranno per essere iscritto, nel 1966, al neonato Ordine dei giornalisti, nella categoria "professionisti".

Ordinato sacerdote il 25 luglio 1948 a Pompei, nel Santuario della SS. Vergine del Rosario, inizia subito a insegnare nel nostro vocazionario romano, prima di entrare a far parte della redazione de *Il focolare*, che nel 1950 prenderà il nome di *Orizzonti*. Contemporaneamente all'attività giornalistica, quale redattore e poi direttore di *Orizzonti*, frequenta la Pontificia Università Gregoriana, laureandosi in Sacra teologia nel 1954.

Passato poi all'Università La Sapienza di Roma si laurea in Filosofia, specializzandosi in seguito in Psicologia dell'età evolutiva e dell'apprendimento, quindi in Lettere moderne. Presso l'Istituto Italo-africano consegue il Diploma per la conoscenza dell'Africa e poi quello di specializzazione dei problemi dello sviluppo del Continente africano. Nel contempo gli era stato affidato l'incarico di docente di Teologia morale presso il Collegio Internazionale Paolino e l'Istituto Maria Adelaide, prima di assumere l'insegnamento di Scienze umane e poi di Letteratura italiana in alcuni Licei statali.

Negli anni '60 entra nell'Ufficio Edizioni, rimanendovi per 18 anni. Il suo nome è legato soprattutto ai tre volumi del *Dizionario della letteratura mondiale del '900* (1980), in cui si avvale della collaborazione di molti docenti universitari, critici italiani e stranieri. L'*Osservatore Romano* ha accolto don Galati quale critico letterario, attività portata avanti per ventisette anni.

Nell'ultimo periodo della vita, don Licinio occupa gran parte del suo tempo nel ministero delle confessioni, soprattutto nel nostro Santuario Maria Regina degli Apostoli, dove accoglie amorevolmente i fedeli. È stato una guida spirituale per tante persone, accompagnandole nel cammino di crescita cristiana.

Persona riservata ma cordiale e affabile, don Galati era sempre gioviale e sorridente. Possiamo dire che in molti modi ha cercato di "fare la carità della verità" e al contempo di vivere una fraternità che si traduceva, per esempio, nell'attesa dei fratelli che rientravano dalla libreria dopo un giorno di lavoro.

Il Signore accolga questo nostro caro fratello nel suo regno di gioia e pace, insieme a tutta la Famiglia Paolina, e lo ricolmi di tutte le sue grazie.

Roma, 15 settembre 2021

Don Vito Spagnolo, ssp

I funerali saranno celebrati mercoledì 15 settembre alle ore 15.30 nella Parrocchia Santuario Regina degli Apostoli. La salma sarà tumulata al cimitero Laurentino di Roma.

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1).